



**ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PARTIGIANI D'ITALIA – *sezione di Voghera***

Via Bellocchio n. 19

tel/fax 0383/49289

voghera@anpi.it

<http://lombardia.anpi.it/voghera>

La crisi finanziaria ed economica – con le drammatiche conseguenze sociali sulle condizioni di vita di milioni di persone - sta diventando in Europa e nel nostro paese, in particolare, l'occasione per smantellare il sistema delle relazioni sociali e cancellare o far regredire l'insieme dei diritti e delle regole riguardanti il mondo del lavoro, ridisegnando con questo anche il modello democratico previsto dalla nostra Costituzione.

Una Costituzione, come stabilito dall'art. 1, che afferma come la nostra sia una Repubblica democratica *fondata sul lavoro*, principio ribadito anche da una serie di articoli successivi, tra i quali in particolare vanno ricordati: art. 2 (diritti inviolabili dell'uomo), art. 3 (rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, con l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese), art. 4 (riconoscimento a tutti i cittadini del diritto al lavoro, promuovendo le condizioni per renderlo effettivo), fino all'art. 41 (l'iniziativa economica privata è libera ...non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana...).

Non a caso sulla tessera dell'ANPI del 2012 sono riportate tre parole - Costituzione, democrazia, diritti – che racchiudono questioni fondamentali, comprese quelle richiamate nelle righe precedenti e sulle quali l'ANPI nazionale si è pronunciata ripetutamente in passato, ribadendo la propria convinzione che ragioni fondamentali di principio dovrebbero impedire di modificare norme che appartengono da tempo alla struttura ed ai fondamenti del diritto del lavoro, corrispondenti a precisi diritti dei lavoratori, che li hanno conquistati a prezzo di lunghe e dure lotte.

In questi giorni è stata presentata una proposta di due referendum, che prevedono sostanzialmente il ripristino del testo originario dell'art. 18 dello Statuto dei diritti dei lavoratori e l'abrogazione dell'art. 8 della legge n. 138 del 13 agosto 2011, soprattutto nella parte in cui si consentono deroghe al contratto collettivo nazionale in virtù di accordi contrattuali di minor livello.

Il Comitato degli iscritti della sezione ANPI di Voghera, recependo l'indicazione dell'ANPI nazionale circa la libertà di scelta delegata alle strutture periferiche, aderisce alla campagna di raccolta firme per i due referendum, pur auspicando che il governo che uscirà dalle prossime elezioni possa e sappia intervenire ripristinando quanto è stato tolto ai lavoratori, ai cittadini, al diritto del lavoro.

Il Comitato degli iscritti della sezione ANPI di Voghera nell'auspicare che la campagna sia anche una positiva occasione di confronto, informazione e riflessione sulle tematiche lavoro, precariato, condizione giovanile, esprime la propria disponibilità alla iniziative che verranno promosse dal Comitato referendario.

**Il Comitato degli iscritti
Sezione ANPI Voghera**